

RELAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE LICENZA MEDIA

PROF. DIFEO VINCENZO A.S. 2017/2018

IL CPIA, sulla base del DPR 28 ottobre 2012, n.263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei CPIA, al fine

- di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e coerente, attraverso azioni di coordinamento tra curricula, metodologie e organizzazioni dei diversi ordini di scuola "
- di favorire, attraverso incontri periodici, la conoscenza del contesto territoriale e delle esigenze del bacino di utenza da parte degli enti locali
- di favorire la comunicazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra i docenti dei vari ordini di scuola al fine di individuare e condividere azioni educative e percorsi didattici comuni

ha partecipato a un progetto che prevedeva l'avvio di un percorso sperimentale di istruzione e formazione professionale per la lotta alla dispersione scolastica e l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani nell'ambito del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, ufficio scolastico regionale per la Lombardia e rete generale coordinamento centri per l'istruzione degli adulti Lombardia di cui alla dgr 5453/2016. Le attività sono state progettate in percorsi scolastici modulari di conoscenze, abilità e competenze atte a prevenire la dispersione scolastica, assicurare l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione, e il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le attività hanno riguardato principalmente giovani a rischio dispersione, con età compresa tra i 15 e i 25 anni, iscritti presso le sedi CPIA e sono state articolate in due percorsi distinti, ma parzialmente sovrapponibili, riguardanti la somministrazione delle materie trasversali da parte dei docenti del CPIA per un totale di 825 ore:

Un primo periodo, anno scolastico 2016/17, attivato dal CPIA e dall'AFOL, finalizzato all'acquisizione delle competenze di base delle materie trasversali. Alla fine di questo percorso, i corsisti si sono iscritti al terzo anno dell'AFOL di riferimento (in rete o convenzionate), che, preso atto dei crediti formali dell'attestazione rilasciata dal CPIA Monza Brianza sede di Limbiate e del percorso realizzato, ha attivato dei percorsi per le competenze non acquisite nelle materie di indirizzo.

Il secondo periodo, anno scolastico 2017/18, ha avuto lo scopo di favorire il conseguimento di una qualifica professionale attraverso il raccordo tra i percorsi di primo livello erogati dai CPIA e l'istruzione e la formazione professionale (IeFP). In tale periodo si sono attivati percorsi specifici finalizzati all'acquisizione delle competenze di base dell'istruzione professionale.

Strutturazione del progetto:

Le attività si sono svolte in collaborazione tra il CPIA di Monza e Brianza, punto di erogazione di Limbiate e due sedi accreditate alla formazione (CFP) di AFOL Metropolitana, la sede di Cesate, per le qualifiche di "operatore elettrico ed

“operatore elettronico ad indirizzo informatico”; la sede di Limbiate, per le qualifiche di “operatore ai servizi di vendita” e “operatore amministrativo segretariale-informatica gestionale”.

Il progetto ha coinvolto dieci allievi, nessuno dei quali, inizialmente, disponeva di licenza della scuola media di primo grado.

Il progetto prevedeva che ogni allievo seguisse un proprio percorso formativo definito nel proprio PIP.

Il CPIA ha erogato formazione nell’area di base (italiano, matematica e inglese) per due gruppi (centri di Cesate e Limbiate) nel periodo febbraio maggio. I servizi erogati per ogni allievo (Bilancio delle competenze - Certificazione delle competenze- Tutoring e Accompagnamento al tirocinio - ecc....) si sono differenziati secondo il proprio PIP.

Nel corso dell’anno formativo 2017/18 gli allievi, che al termine del primo anno sono stati ritenuti idonei a continuare il percorso, hanno frequentato il secondo anno del biennio sperimentale.

A settembre 2017 gli studenti coinvolti nel progetto CPIA erano 10 di cui 3 femmine e 7 maschi.

Gli allievi erano suddivisi tra la sede di Cesate (6 allievi) e quella di Limbiate (4 allievi).

A partire da settembre 2017 tutti gli allievi hanno frequentato un periodo di alternanza di durata variabile, fino al raggiungimento del monte ore previsto dal progetto. L’attività di alternanza si è svolta in aziende del territorio e gli allievi hanno svolto mansioni compatibili con il proprio percorso.

Al loro rientro a scuola il percorso è stato organizzato con lezioni individuali e in piccoli gruppi.

Per alcuni studenti il percorso è stato piuttosto travagliato in quanto trattasi di allievi difficili,

recuperati da situazioni di dispersione che vivono con fatica il contesto scolastico e sono

insofferenti alla frequenza della scuola. I contatti con le famiglie sono stati costanti e con

cadenza quasi settimanale.

Gli alunni sono stati valutati da un consiglio di classe congiunto (tutor e docenti CPIA, tutor e docenti CFP) che ha valutato la possibilità di proseguire o meno nel percorso tenendo conto di: livello di frequenza alle attività, competenze di base e professionali raggiunte.